I.G.N. 12.22

CAMERA DEI DEPUTATI

Dei miei mandami anche
le ali. Dal vero nirvana
l'anima senza ombra. Già
mi fu proibito respirare l'inebrian-
zante e a Vanga,
non mai a Roma o altro-
ve non fiorisce erroneo.
Nanclam; e muglia ancora
e tu mi mandi spazio senza
confine. A che scopo? Ogni
giorno che passa il vivere
mostro si fa cosa più stretta
che serrano il corpo delle
vipere più crudeli. E io stol-
go nelle mie mani il tuo-
desiderio come l'acqua delle
sorgenti vola nell'aperto,
ch'immerge la mia anima
perché essa vola sopra nirvana
e sotto l'erudita volta profonda

Come sento sempre più che di
nulla e di nessuno mi importa
se tu mi ami, se tu mi tieni, tu
sola fra tutti, affinché il dover
sia amico e senza confine e sempre
consenta! Perciò non ricordare
più nulla: io non riesco a ricor-
dare più nulla. Una sola cosa co-
nosco di te: l'amore. Dobbiamo fab-
bricarci una casa, lo so. Troppo
l'abbiamo abbandonata al male
al vento al caso all'insidia. Ma
ora sa è passato attraverso tutto
ed è forte come in una corazza
lucente, bisogna parlarle (l'adorato dentale!) Vedrai che
riusciremo anche a questo, pur
di non morire con dignità
attraverso quest'ultima tortura,
che io già più non sento da quan-
do tu mi vivi con me, costante
e viva, mia stretta con me, col mio

Amore tutto il mondo
tutto rinchiuso, come
nulla.

Qui non mi [illegible]
Per esempio. Siamo
qui: siamo a Firenze
arriviamo: una carrozza
un cupè ci attende
Saltiamo dentro
Ci avviamo
Passano le ore
Arriviamo a Pisa
Andiamo subito
Ci fermiamo
Ecco il mare
e la nave
Ecco
Ecco
Ecco


ROMA CENTRO
ESPRESSI
ESPRESSI
POSTE ITALIANE
Cent. 25
9
I.GN.12.22 A
Signora
Velia Matteotti
Fratta Polesine
Rovigo
Espreso

16

I.4n.12.22B

CAMERA DEI DEPUTATI

ROMA FERROVIA - DIREZIONE - ESPRESSI TRANSITO
20.06.23

BOLOGNA-VENEZIA
20.7.23

20.7.23.20.